

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2016

La seduta inizia alle 21:02.

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	presente
Galli Marco	presente
Annibali Mauro	presente
Fedrihelli Francesca	presente
Pretelli Alex	presente
Grandicelli Giorgio	presente
Angeli Ottorino	presente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Busetto Luisa, Francesca Fedrihelli, Angeli Ottorino.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PAGANELLI — SINDACO. Buonasera a tutti, stasera sono senza voce perciò limiteremo al minimo indispensabile. Vi ho messo in cartella l'invito per mercoledì 5 ottobre alle ore 18 perché, in occasione della visita pastorale, il Vescovo Monsignor Tani ha chiesto di incontrare l'amministrazione comunale ed i suoi dipendenti. Io ho aderito alla richiesta ed ho messo in cartella l'invito. Poi per chi volesse, se non avete... è stato già consegnato... che comunque è il programma di tutta la visita pastorale. Faccio un'altra breve

comunicazione: domenica scorsa 25 settembre è avvenuta la terza edizione di Volontariato in Festa. Questo anno la festa si è sviluppata sotto le giornate venerdì, sabato. Nei locali della Caritas a Ca' Gallo c'è stato un convegno sulla immigrazione e domenica abbiamo tenuto un convegno ... sono stati due argomenti molto partecipati e molto importanti. All'interno della festa, nelle varie attività (pesche etc.) sono stati raccolti 938,00 euro che, raccolto con tutte le associazioni di volontariato, abbiamo devoluto ai terremotati della regione Marche che ha provveduto a fare il versamento al conto corrente indicatoci dalla regione Marche, protezione civile.

**PUNTO N. 2 – APPROVAZIONI
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. Ce li avete
tutti in cartella. Mettiamo ai voti.

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2016

PUNTO N. 3 – AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 2017/2021. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. DIRETTIVE IN MERITO ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA.

GIULIONI – VICESINDACO. Con questo punto si propone di affidare il servizio di tesoreria comunale per il periodo gennaio 2017 – 31 dicembre 2021, mediante l'espletamento di un'asta pubblica, con ammissione di bando autorizzata alla raccolta di risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, prevedendo, oltre ai valori prettamente economici quali tassi a credito ed a debito applicati, gli oneri per i servizi accessori, il contributo per la sponsorizzazione annuale, anche i seguenti requisiti ovvero: titolarità dello sportello bancario nel territorio comunale presso il quale sarà svolto il servizio di tesoreria comunale; garanzia di corrispondenza dell'orario di tesoreria almeno coincidente con l'orario di apertura al pubblico dello sportello; predisposizione all'esterno dello sportello di un cartello indicatore della sede di tesoreria comunale e dell'orario di apertura al pubblico; disponibilità di almeno un addetto continuamente adibito al servizio di sportello a favore della tesoreria comunale; collegamento telematico tra la sede del Comune e la tesoreria comunale che permette la visualizzazione della situazione di cassa, i movimenti di entrata e di uscita giornalieri e la trasmissione degli ordinativi informatici; installazione e collegamento gratuito di n. 1 apparecchiatura pos collocata presso gli uffici

comunali; tasso di interesse passivo su anticipazione di tesoreria, tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa e su eventuali depositi presso il tesoriere; ammontare della sponsorizzazione annua da riconoscere al Comune; commissione a carico dell'ente per riscossione a mezzo rid; commissione a carico dell'ente per riscossione a mezzo pos; commissioni per lo svolgimento del servizio di tesoreria al tesoriere. Questo è lo schema di convenzione per la gestione del servizio che poi prevedrà come ho anticipato, un bando. Se ci fosse qualche domanda abbiamo anche la disponibilità del responsabile dell'area finanziaria e quindi non andrei ad aggiungere altro. Ci sono interventi?

GRANDICELLI. Se nessuno partecipa si va in proroga al servizio qua.

RAG. POLIDORI. Sai che non lo so se sono obbligate le banche ad accettare le offerte?

GRANDICELLI. (fuori microfono)

GIULIONI – VICESINDACO. Non incassiamo nemmeno, però, quindi speriamo che ci sia adesione. La votazione.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva ad unanimità

Posta in votazione l'immediata eseguibilità, il consiglio comunale approva ad unanimità

PAGANELLI — SINDACO. Chiederei al vicesindaco Giulioni di continuare.

**PUNTO N. 4 - PRESENTAZIONE
DUP 2017-2019 AL CONSIGLIO
COMUNALE.**

GIULIONI – ASSESSORE. Si tratta del Documento Unico di Programmazione, attraverso questo punto si propone di prendere atto di questo Documento che è un Documento pluriennale che è stato deliberato dalla giunta comunale con l'atto 79 del 26.7.2016. Anche se non è la prima, comunque la seconda volta che incontriamo questo Documento, penso sia utile ricordare che il DUP, ovvero Documento Unico di Programmazione è uno strumento di programmazione obbligatorio dal 2016 per tutti gli enti locali. È stato introdotto dalla legge di riforma del sistema di contabilità con lo scopo di armonizzare ossia di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche più omogenei e confrontabili. Si compone di due sezioni: una sezione strategica è una sezione dove sono previste le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici per la durata del mandato; una sezione operativa che prevede gli atti programmatori dell'ente con durata triennale. Il DUP dà quindi una visione della programmazione pluriennale soprattutto non solo contabile, che prende origine direttamente dal programma di mandato del Sindaco, sostituisce, in pratica, la vecchia relazione previsionale e programmatica e contiene in modo unitario documenti che con il vecchio sistema contabile erano a sé stanti o allegati al bilancio, quale ad esempio il programma del fabbisogno del personale, del programma triennale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e da valorizzazioni immobiliari che si trovano nella seconda parte della sezione operativa. La deliberazione del consiglio in merito al DUP, disciplinata dal regolamento di contabilità dell'ente, deve avvenire in tempo utile affinché la giunta possa presentare l'eventuale aggiornamento entro il 15 di novembre, in vista dell'approvazione consiliare del DUP, del preventivo entro il 31. A livello di contenuti, oltre a riproporre quelli che sono i dati contabili, il Documento Unico

di Programmazione prevede una sezione prettamente politica che riguarda lo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, non è altro che una supervisione di quelli che sono, diciamo lo stato di avanzamento di fatto di quelle che sono le linee programmatiche dell'ente. Quindi ci sono diverse linee programmatiche suddivise poi per poter descrivere in ambito strategico, ambito operativo e stato di attuazione. Poi la parte contabile, dove si tratta di una riproposizione dei dati di bilancio, con una visione pluriennale 2017-2019 e vi è una parte di contesto dove abbiamo, già nel precedente DUP, elencato le difficoltà di questo territorio a far fronte come altri a quella che è una situazione di crisi che continua ad essere perdurante, una situazione molto complicata per le famiglie, per le imprese, una situazione a cui il Comune con le esigue risorse cerca di dare il più possibile risposte concrete, ma si tratta di un lavoro direi certosino perché si cerca in ogni campo, in ogni misura, in ogni bando, in ogni azione della linea amministrativa di utilizzare al meglio le risorse contenute che sono messe a disposizione. Si tratta di un documento che va votato. Se non ci sono domande, comunque abbiamo la responsabile del servizio, anche qui può esserci utile per eventuali domande o dubbi.

GRANDICELLI. Nel capitolo Sicurezza quei quarantamila e rotti euro a cosa erano riferiti, per i tre anni?

RAG. POLIDORI. Come interventi bisogna che chiede ai politici cosa volevano fare.

GRANDICELLI. Che sono 40.000 euro. Capitolo 3 Sicurezza.

PAGANELLI — SINDACO. È la spesa del personale.

RAG. POLIDORI. Il personale. Il vigile.

GRANDICELLI. Quei 15.000 euro che sono stati messi per le telecamere?

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2016

RAG. POLIDORI. Quelli sono negli investimenti.

GRANDICELLI. E sono per tutti e tre gli anni?

RAG. POLIDORI. No, mi sa che era stato messo solo per un anno. Adesso io non ricordo. 15.000 un anno, per il primo anno.

GRANDICELLI. Poi un'altra cosa che volevo sapere era l'asilo di Ca' Lanciarino, visto che è in fase di progettazione, che cosa vuol dire?

PAGANELLI — SINDACO. Cedo la parola a Ceccaroli.

CECCAROLI. In fase di progettazione vuol dire più o meno questo: noi avevamo qualche anno fa mi pare, nel 2013, fatto un progetto di massima per la costruzione di un nuovo asilo a Ca' Lanciarino la scuola materna. L'abbiamo proposto con il click day e naturalmente, cioè naturalmente, in quell'occasione non siamo rientrati tra i beneficiari perché siamo arrivati un po' dopo degli altri e siamo rimasti esclusi. La fase di progettazione è un progetto preliminare in questo momento, tant'è vero che, come forse avevamo avuto modo di parlarne, tenuto conto poi dell'evoluzione che c'è stata rispetto alla unificazione del territorio compreso anche altri, Ca' Mazzasette e Schieti per quanto riguarda le elementari e l'asilo, noi adesso prima di procedere abbiamo un attimino fermato le bocce ed il sindaco ha inoltrato agli altri comuni se intendono aderire ad un progetto unico, no? Noi abbiamo già comunque contattato il proprietario del terreno, abbiamo ragionato sulla possibilità di prezzo e quindi è nostra intenzione, a prescindere, vediamo un po' se c'è una adesione complessiva per noi è più che auspicabile da questo punto di vista, comunque sia se non ci fosse l'adesione complessiva è comunque nostra intenzione di redigere un progetto, in questo caso su misura, per poter rientrare nel piano della edilizia scolastica 2017-2020 mi pare, o giù di lì, affinché ci venga finanziata

l'opera perché ci sono dei piani triennali che vanno in questo modo. Naturalmente l'abbiamo individuato in quello di Ca' Lanciarino perché aldilà di quello che è l'imminente, ma credo che sia anche giusto e lungimirante, credo che quello è ormai il posto definito per la edilizia scolastica e per tutto, io credo che nel tempo ci vorrà cinque, non so quanti anni, però credo che quello sia il posto ideale in cui raccogliere tutte le scuole del territorio. Naturalmente fra l'altro sono scuole anche datate, quindi parliamo di edifici complessivamente che hanno quindi una cinquantina di anni credo, giù di lì, o quaranta o cinquanta anni, sono stati nel tempo ristrutturati, sono stati anche, come dire, sistemati in qualche modo, però allo stesso tempo non hanno neanche le caratteristiche attuali rispetto ad alcune esigenze. Quindi mi pare che la vendita...(inc.) questi giorni, vero Sindaco? in cui chiediamo agli altri comuni se vogliono continuare, noi abbiamo già contattato il proprietario naturalmente per manifestare anche l'area di cui abbiamo necessità, per continuare in questa direzione. Però si parla di un progetto preliminare, non è che parliamo di un progetto nuovo.

GRANDICELLI. Non è un progetto..

CECCAROLI. No, no, esecutivo tanto per esser chiari, anche perché questo dovremo farlo anche in base a questo tipo di caratteristica.

PAGANELLI — SINDACO. Volevo precisare qui come ho precisato nella lettera che noi i contatti con i proprietari li avevamo avuti già da...

CECCAROLI. Sì. Sì. Sì.

PAGANELLI — SINDACO. Perché non si dica che siamo andati avanti senza prima sentire il parere degli altri.

CECCAROLI. Sì, nel 2013 eravamo partiti, i proprietari e sono stati contestati... naturalmente noi non siamo ancora in

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2016

possesso dell'area, tanto per essere chiari, però abbiamo ragionato con il proprietario del terreno per le nostre esigenze, l'avevamo già sentito a suo tempo quando io ero sindaco, l'abbiamo richiamato una settimana fa proprio per cercare di concretizzare ... perché in queste situazioni capite bene che un accordo bonario ci porta alla risoluzione, l'accordo non bonario..

PAGANELLI — SINDACO. (fuori microfono)

GIULIONI – VICESINDACO. Se non ci sono altri interventi metterei alla votazione.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti astenuti (Angeli-Grandicelli-Pretelli)

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2016

PUNTO N. 5 - SOLIDARIETA' AI COMUNI TERREMOTATI DEL CENTRO ITALIA.

GIULIONI – VICESINDACO. Il consiglio comunale propone di approvare il presente ordine del giorno, che impegna la giunta comunale a: chiedere all'ANCI di impegnarsi affinché sia rifinanziato anche per le annualità successive al 2016, il fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui l'art. 11 della Legge 77 del 24.6.2009, di conversione del Decreto Legge n. 39 del 28.4.2009, ed affinché siano completate le procedure per le precedenti annualità nei tempi più brevi; chiedere alle regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio dell'evento calamitoso un budget annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale; come coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni; aderire alla proposta dell'ANCI ed istituire la giornata nazionale della Protezione Civile da realizzare in tutti i comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione; adottare i principi della resilienza aderendo alla campagna promossa da ANCI Nazionale ed alleanze regionali sulle città resilienti ed in particolare per la pronta risposta ed emergenza a seguito del verificarsi degli eventi calamitosi, al fine di garantire ed assicurare la continuità amministrativa in emergenza secondo le indicazioni fornite dal dipartimento nazionale della protezione civile intesa con l'ANCI Nazionale. I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei comuni, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia" il cui codice IBAN è. Il presente atto sarà trasmesso agli organi istituzionali competenti al fine di sollecitare l'adozione ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure, per la messa in sicurezza del territorio ed a tutela e salvaguardia della incolumità pubblica.

PAGANELLI — SINDACO.
Osservazioni?

GRANDICELLI. Sì, a parte che qua c'è scritto "comuni alluvionati", volevo capire bene come questo gettone di presenza veniva devoluto, visto che l'altra volta con la mia mozione c'è stato un po' di problemi, voglio capire adesso come tutti noi dovremo devolvere questo gettone di presenza, in che modo proprio praticamente.

PAGANELLI — SINDACO. Lo scopo della richiesta è che questa seduta, il gettone di presenza di questa seduta va devoluto chi vuole, ai terremotati, ma di questa seduta.

GRANDICELLI. Come facciamo?

PAGANELLI — SINDACO. Adesso il segretario ci dice.

SEGRETARIO. Se approvate la delibera, devolvete il gettone di presenza, se non la approvate o chi vota contro, non devolve il gettone di presenza, visto che è una libera..

GRANDICELLI. Ma siccome ancora noi questi soldi non li abbiamo avuti, come facciamo fisicamente a dare questi soldi?

SEGRETARIO. Se voi li devolvete, è il Comune che fa il versamento. Il Comune preleva, invece di versarvi non so, dieci sedute, il gettone di dieci sedute, se ne facessimo dieci, ve ne verserà nove, il decimo gettone viene versato sul conto corrente che ha l'indicato l'ANCI, pari a tutti i consiglieri che vogliono devolverlo, solo i consiglieri perché gli assessori ed il sindaco non hanno il gettone di presenza. È una operazione che facciamo, quando si quantifica, come ti spiegavo ieri, quando viene quantificato il compenso di ogni consigliere, viene detratto un gettone di presenza.

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2016

BUSETTO. Io volevo chiedere chi ha invece rinunciato a questo gettone di presenza, perché alcuni di noi hanno rinunciato da una certa data in avanti, in questo caso devono comunque votare, queste persone, questa cosa oppure? E comunque hanno delegato già il Comune ad utilizzare come meglio crede questo..

SEGRETARIO. Sì, voi avete rinunciato al gettone di presenza tecnicamente, dal momento in cui avete presentato la domanda, però se questa delibera deve esser approvata, deve avere il voto della maggioranza dei consiglieri.

BUSETTO. Quindi devono votare anche i consiglieri che hanno già rinunciato al gettone?

SEGRETARIO. Quindi succederà che chi ha già presentato al protocollo la comunicazione che non vuole più il gettone di presenza, non permetterà all'ufficio ragioneria di tenere quel gettone e di versarlo ai terremotati. La signora Busetto ha già rinunciato al gettone di presenza.

CECCAROLI. Però lei dice "io quello di stasera lo voglio dare".

SEGRETARIO. Lei ha già rinunciato in data 24 settembre a ricevere il gettone di presenza, quindi non le deve essere erogato niente, quindi non possiamo erogare nulla ai terremotati perché il suo gettone di presenza non lo possiamo prelevare, lei ha già rinunciato.

PAGANELLI — SINDACO . Però può essere favorevole?!

SEGRETARIO. Certo. In ipotesi assurda ci potrebbero essere otto consiglieri che hanno deciso di non volere il gettone di presenza però sono favorevoli a fare questa cosa, potrebbero fare un versamento al Comune di Montecalvo pari al gettone di presenza, come è stato fatto nel caso in cui prima il sindaco spiegava per la

festa del volontariato, il comune introita quei soldi e li versa ai terremotati.

PAGANELLI — SINDACO. Però potrebbe versare la quota di un gettone precedente.

CECCAROLI. Visto che ci sono, chiedo per me e per loro che naturalmente aderiremmo, cioè noi dovremmo fare un versamento al comune con i nostri soldi?

SEGRETARIO. Oppure chiedete di non versarvi tutta l'indennità ma la quota parte che non vi viene versata dove dirla voi. Potete decidere che 50,00 euro, ipotesi, della vostra indennità non vi venga riconosciuta il mese prossimo ma vada a favore di questa cosa, la Doriana farà un provvedimento e li verserà a favore dei terremotati.

CECCAROLI. Vediamo cosa è più semplice.

SEGRETARIO. Le due cose cambiano.

CECCAROLI. Sì. Sì ho capito.

PAGANELLI — SINDACO. Per dare corso a questa pratica, ha tre punti giusto? in questa delibera ci sono tre punti, non c'è solo il gettone di presenza, c'è di aderire alla giornata della protezione civile quando verrà comunicata, c'è di essere d'accordo con l'ANCI che chiederà allo stato, al governo nazionale di mantenere i fondi per l'emergenza, e perché assegnino l'1% ai fondi per l'emergenza, cioè più il gettone di presenza, più anche informare la cittadinanza di come si deve comportare in caso di terremoto. Io la vedo così, tecnicamente il Comune sulla delibera poi giustamente chi non è più in possesso del gettone di presenza, del gettone di oggi non lo può devolvere perché non ce l'ha, però tecnicamente, se è d'accordo sul concetto, può dare, penso. Ho detto giusto?

GRANDICELLI. Posso aggiungere una cosa relativamente ai terremoti diciamo, perché ci è arrivato un finanziamento regionale di circa

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2016

22.000 euro per fare delle verifiche strutturali degli edifici comunali credo, volevo sapere se è arrivato, è già in essere questa cosa e come pensate di spendere questi soldi.

CECCAROLI. C'è stato un incontro in regione lunedì mattina dove hanno partecipato tutti i tecnici comunali della zona per vedere come materialmente veniva in possesso di questo finanziamento, come utilizzarlo. Praticamente la finalità è quella di fare delle microzone, praticamente sia sugli edifici, sugli edifici ma proprio anche su tutto il territorio, proprio per testare esattamente qual è il grado di rischio e come siamo anche.. ad esempio sugli edifici abbiamo fatto il rischio statico e naturalmente non è un rischio di questo genere ma è la tenuta dello stabile rispetto ai pesi, cose di questo genere. Quindi ci muoveremo come si muoveranno un po' tutti gli altri comuni, incaricando uno studio, qualcosa per fare questo tipo di lavoro.

PAGANELLI — SINDACO. Il contributo di 23.000 euro è per due studi, uno per la zonizzazione ed una parte è per fare la verifica sugli edifici, sono complessivamente 23.000,00 euro.

GRANDICELLI. E quand'è che si attiverà questa cosa?

PAGANELLI — SINDACO. Adesso il tempo di dare gli incarichi.

CECCAROLI. Il termine che ci ha detto il tecnico comunale che ha partecipato è entro il 31 dicembre, le procedure, e poi i tempi non so quali saranno ma è una questione immediata.

PAGANELLI — SINDACO. Da fare prima possibile.

CECCAROLI. Prima possibile, quindi c'è stata proprio questa riunione organizzata dalla Regione Marche, e poi ci siamo confrontati perché c'è stato lui alla riunione, ci diceva che entro il 31 dicembre vanno utilizzati i fondi.

PAGANELLI — SINDACO. Altri?

GIULIONI – VICESINDACO. Mettiamo alla votazione il punto.

Posta in votazione la delibera, il consiglio comunale approva ad unanimità

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2016

**PUNTO N. 6 - PRESENTAZIONE
RAPPORTO RELATIVO AI
CONTROLLI INTERNI 2^
TRIMESTRE 2016 - PRESA
D'ATTO.**

GIULIONI – VICESINDACO. Passerei la parola al segretario così almeno ci illustra il punto in maniera sicuramente adeguata.

SEGRETARIO. Questo è il verbale n. 14 ed è relativo al secondo trimestre del 2016. Come già avete avuto modo di vedere nei precedenti, questo è uguale, abbiamo sorteggiato gli atti che hanno un importo inferiore ai 40.000 euro, mentre sono stati segnalati e verificati tutti gli atti che hanno un valore superiore ai 40.000 euro, sia per quello che riguarda le delibere di giunta e di consiglio o le determinazioni. Sono

state poi verificate le concessioni edilizie rilasciate, i contratti stipulati e le liquidazioni fatte dai responsabili sugli impegni che sono relativi alle determinazioni. In più è stato verificato il rilascio delle concessioni relative all'occupazione del suolo pubblico ed è stata fatta una verifica sulle prescrizioni che c'era sul piano di prevenzione della corruzione. Anche in questo caso non sono stati individuati degli atti contrari al piano della corruzione. Su quello che riguarda, invece, il controllo degli atti amministrativi sono state segnalate ai responsabili alcuni punti come i consigli indicati al fine di uniformarsi per la predisposizione dei prossimi atti. Se avete delle domande! Si tratta di una presa d'atto e quindi non viene votata.

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2016

**PUNTO N. 7 - INTERROGAZIONI
E INTERPELLANZE**

PAGANELLI — SINDACO. Ci sono?

GRANDICELLI. Volevo chiedere anno scorso più o meno fine luglio abbiamo fatto la riunione per la discarica, no, quell'assemblea pubblica, ci avevate promesso come amministrazione che avreste monitorato l'andamento, la chiusura della discarica, ci avreste fornito dei dati sugli eventuali inquinanti e così via, volevo sapere se avevate fatto queste cose.

PAGANELLI — SINDACO. I dati arrivano a cadenza prevista. Questa settimana ho chiesto l'incontro con il Presidente per vedere come sta andando la cosa e mi hanno detto che sono un po' in ritardo perché c'è stato il

blocco con la nuova riforma sulla legge sugli appalti, non hanno potuto dare gli appalti, adesso comunque mi deve dare un incontro per spiegarmi meglio.

GRANDICELLI. Sarebbe opportuno comunque avere qualcosa di scritto sia da parte loro che da parte vostra per vedere come procede questa cosa qua.

PAGANELLI — SINDACO. Va bene. Okay.

GIULIONI - VICESINDACO. Se non ci sono ulteriori interventi chiuderei la seduta. Grazie.

**Il consiglio viene chiuso
alle ore 21:34.**